



Building a better
working world

Pierrel S.p.A.

Parere della società di revisione sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione con esclusione del diritto di opzione a servizio del piano di incentivazione azionaria (Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via dei Mille, 40
80121 Napoli

Tel: +39 081 2489111
Fax: +39 081 2489550
ey.com

**PARERE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni per la
sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione con esclusione del diritto di opzione
a servizio del piano di incentivazione azionaria
(Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)**

Agli Azionisti della
Pierrel S.p.A.

1. MOTIVO, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 158, primo comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, abbiamo ricevuto da Pierrel S.p.A. (nel seguito "Pierrel" o la "Società") la comunicazione contenente la proposta di aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, al servizio del piano di incentivazione azionaria ("stock option") riservato agli Amministratori e Dirigenti della Società, accompagnata da apposita relazione degli Amministratori del 15 maggio 2014, che illustra e giustifica l'esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dagli stessi per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, e dal Documento Informativo relativo al piano di compensi basato sulla attribuzione di stock option per la sottoscrizione di azioni della Pierrel S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Tale proposta, prevede l'aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 2.500.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022 mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, aventi godimento regolare, nonché gli stessi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione. La proposta di aumento di capitale, che è a servizio del piano di incentivazione azionaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile e la conseguente modifica all'art. 5 dello Statuto sociale, dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 19 giugno 2014.

L'aumento di capitale sociale riservato ai beneficiari di piani di incentivazione azionaria sarà deliberato ai sensi del quinto comma del citato art. 2441 del Codice Civile. Pertanto, in qualità di revisori incaricati della revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società, ed in considerazione delle caratteristiche del suddetto aumento di capitale, esprimiamo nel seguito, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il nostro parere sulla congruità dei criteri individuati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione.

Al fine di fornire agli Azionisti idonee informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione, la presente relazione riporta i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo stesso ed una valutazione sull'adeguatezza dei metodi utilizzati sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà.

Nell'esaminare i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI

La Relazione degli Amministratori prevede un aumento, in via scindibile a pagamento, del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 2.500.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile (il "Piano di Stock Option 2014-2022" o il "Piano").

La Relazione degli Amministratori prevede che il Piano di Stock Option 2014-2022 attribuisca a titolo gratuito ai beneficiari di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società di nuova emissione, da emettersi nell'ambito di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione da deliberarsi da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti a servizio del Piano di Stock Option 2014-2022.

L'assemblea sarà chiamata a deliberare, l'approvazione del Piano ed il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano; il Consiglio di Amministrazione individuerà i beneficiari e determinerà il numero di opzioni da attribuire a ciascuno di essi, nonché il relativo Prezzo di Esercizio, entro il 31 dicembre 2014.

Le opzioni assegnate ai beneficiari prevederanno un periodo di maturazione di tre anni (il "Periodo di Vesting") decorrente da ciascuna data di assegnazione e potranno essere esercitate per cinque anni a decorrere dalla scadenza del Periodo di Vesting (il "Periodo di Esercizio").

Il termine ultimo del Piano inteso come termine ultimo per l'aumento di capitale al servizio dell'assegnazione delle Azioni rivenienti dall'eventuale esercizio delle opzioni è il 31 dicembre 2022. Entro tale data dovranno essere inderogabilmente esercitati tutti i diritti di Opzione maturati e non decaduti.

Il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni assegnate al singolo beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita, e si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, in quanto tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi che il Piano persegue.

L'esercizio delle Opzioni sarà subordinato alla sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione con la Società al momento dell'effettivo esercizio del diritto.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione sono previste le seguenti fattispecie: (i) decadenza da qualsiasi diritto relativo al Piano, senza diritto a ricevere alcun indennizzo in caso di dimissioni volontarie o licenziamento avvenute prima del Periodo di Esercizio; (ii) mantenimento del diritto di esercizio "parziale" se la cessazione (per dimissioni o licenziamento) avviene prima della scadenza del termine del Periodo di Esercizio ma dopo la scadenza del Periodo di Vesting; (iii) mantenimento del diritto di esercizio "parziale" (riproporzionato in base al periodo di effettivo servizio prestato) in caso di cessazione consensuale prima della scadenza del Periodo di Vesting; (iv) mantenimento

del diritto di opzione in caso di trasferimento del rapporto di lavoro o di amministrazione dalla Società ad un'altra società del Gruppo Pierrel.

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà di regola pari al valore normale determinato secondo il disposto dell'art. 9, quarto comma del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917, ossia pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni Pierrel di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di assegnazione dell'opzione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

Resterà ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di modificare in qualsiasi momento il Prezzo di Esercizio delle Opzioni non ancora assegnate, restando inteso che in nessun caso lo stesso potrà essere inferiore al suddetto valore normale o al valore di parità contabile implicito delle azioni Pierrel.

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'esclusione del diritto di opzione è giustificata dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo delle stock option, gli Amministratori e Dirigenti della Società. In particolare, il Piano si propone di:

- allineare gli obiettivi di figure chiave della Società alla creazione di valore per gli azionisti della Società sul medio-lungo periodo;
- attrarre, trattenere e motivare il management dotato di qualità professionali di elevato standard;
- aumentare la capacità di trattenere le risorse chiave già presenti in Pierrel e la competitività della Società sul mercato del lavoro in relazione ai migliori talenti disponibili.

L'adozione di piani di incentivazione e fidelizzazione basati su azioni costituisce la migliore prassi di mercato seguita dalle società quotate, sia a livello nazionale che nel contesto internazionale, per il perseguimento dei suddetti obiettivi.

L'attribuzione delle opzioni ai beneficiari sarà gratuita e non legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance. Il numero delle opzioni assegnate saranno discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal Consiglio di Amministrazione avendo riguardo esclusivamente al perseguimento dell'interesse di Pierrel, tenendo conto, tra gli altri, della criticità della risorsa per i risultati della Società, della rilevanza strategica della posizione, del potenziale della risorsa e di ogni altro elemento ritenuto utile o rilevante.

Le opzioni saranno attribuite ai beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo.

Le Azioni acquisite a seguito dell'esercizio delle opzioni saranno liberamente disponibili e non saranno soggette ad alcun vincolo o limitazione.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA E LAVORO SVOLTO

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione ottenuta, ed in particolare:

- a) la Relazione degli Amministratori del 15 maggio 2014, ex art. 2441, sesto comma del Codice Civile che illustra e giustifica la proposta di aumento di capitale con esclusione

del diritto d'opzione ai sensi del quinto comma del medesimo articolo, indicando i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di esercizio e l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014;

- b) Documento Informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di stock option;
- c) il bilancio d'esercizio e consolidato della Pierrel al 31 dicembre 2013, da noi assoggettati a revisione contabile;
- d) il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Pierrel al 30 giugno 2013, da noi assoggettato a revisione contabile limitata;
- e) il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel al 31 marzo 2014, non assoggettato a revisione contabile;
- f) l'andamento delle quotazioni delle azioni della Pierrel nel semestre precedente e nel mese precedente la data del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014;
- g) lo statuto vigente della Società;
- h) ulteriori informazioni contabili ed extracontabili ritenute utili ai fini della presente relazione.

Il nostro lavoro ha comportato tra l'altro:

- a) la raccolta, anche attraverso discussione con la Direzione della Società, di informazioni circa gli eventi avvenuti dopo la chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, ivi compresa l'analisi del resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel al 31 marzo 2014, non assoggettato a revisione contabile completa o limitata;
- b) la lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società degli esercizi 2013 e 2014 e delle bozze dei verbali delle riunioni tenutesi sino alla data della presente relazione;
- c) l'esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, considerando ogni elemento ritenuto necessario per accertare che tali metodi fossero ragionevoli, adeguati e tecnicamente idonei, nella specifica circostanza, a determinare i criteri di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni;
- d) l'osservazione dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Pierrel per intervalli temporali significativi;
- e) l'effettuazione di ulteriori analisi ritenute necessarie per l'accertamento della congruità del criterio di determinazione del prezzo di esercizio.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente paragrafo 1.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione della Società, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni utilizzate nello svolgimento delle nostre analisi, o altri fatti e circostanze che possano avere un effetto sui criteri di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni indicati nella Relazione degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della presente relazione.

4. CONSIDERAZIONI SULLA CONGRUITA' DEI CRITERI ADOTTATI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Secondo accreditata dottrina, tale disposizione va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore patrimoniale, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore; ciò lascia un margine di discrezionalità agli Amministratori che potrebbero emettere le nuove azioni ad un prezzo non coincidente con il valore del patrimonio netto. Analogamente, si ritiene che il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lasci agli Amministratori libertà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione.

Con riferimento al prezzo di esercizio delle opzioni, il Consiglio di Amministrazione reputa opportuno proporre all'Assemblea di non fissare il definitivo prezzo di esercizio, ma di definire che il prezzo di ciascuna Opzione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà di regola pari al valore normale, ossia pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni Pierrel di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di assegnazione dell'opzione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti che il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni, che esprime il valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate su tale mercato, rappresenti un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di esercizio. Gli Amministratori ricordano che tale criterio è, peraltro, quello in base al quale viene determinato il "valore normale" delle azioni, delle obbligazioni e di altri titoli negoziati in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Ad avviso degli Amministratori, la scelta di adottare un intervallo temporale di un mese per la determinazione del prezzo di esercizio e quindi dell'emissione delle azioni sulla base del corso di Borsa risponde adeguatamente all'esigenza di esprimere una valutazione di mercato e di mitigare la volatilità dei corsi giornalieri. Inoltre, il considerare la media del mese precedente equivale alla determinazione di un valore sostanzialmente coerente con quello corrente delle azioni al momento in cui verranno assegnate le opzioni. La determinazione di questo parametro consente quindi, al momento delle assegnazioni dei diritti, di fare riferimento ad un valore aggiornato stabilito dal mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, altresì, che l'aver indicato un prezzo minimo di esercizio, individuato nella parità contabile, non pregiudica la possibilità di verificare che il prezzo di esercizio determinato in base al criterio indicato nella presente relazione sia, di volta in volta, conforme ai principi di cui all'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

5. LIMITI SPECIFICI ED ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

La proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione, definito il numero massimo di azioni che saranno emesse, non indica il prezzo di esercizio

del diritto di opzione per la sottoscrizione, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la congruità del prezzo di esercizio delle opzioni, ad oggi non ancora definito, ma la congruità dei criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, criteri ai quali, se approvati dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione si dovrà attenere nella determinazione del prezzo al momento dell'esercizio delle opzioni.

Considerato che il criterio di determinazione del prezzo di esercizio è legato ai futuri andamenti di mercato, l'esecuzione della delibera di aumento di capitale sociale farà quindi riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione stessa. L'ampio arco temporale nel quale l'aumento di capitale sociale potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, nel caso in cui le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli Amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alle date di esecuzione dell'aumento di capitale. Infatti, il criterio delle quotazioni di Borsa, che risulta particolarmente indicato in presenza di società con elevata capitalizzazione, può risultare condizionato da fattori estranei alla società valutata quali, ad esempio, periodi di particolare volatilità dei mercati finanziari, di pressioni speculative o di circostanze anomale, che potrebbero limitare la capacità dei prezzi di mercato di riflettere valutazioni intrinseche.

Questo risulta particolarmente attuale in un contesto di mercato caratterizzato da elevati livelli di incertezza e da fenomeni di forte turbolenza; non si può quindi escludere che le variabili di mercato possano condurre a valori ad oggi non prevedibili ed anche significativamente diversi da quelli attuali.

6. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 5, riteniamo che i criteri individuati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni, ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, ed esprimiamo parere favorevole sulla congruità dei criteri individuati per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni.

Napoli, 29 Maggio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Franco Raddi
(Socio)

PIERREL S.p.A.

Sede legale a Capua, S.S. Appia 7 Bis 46/48

Capitale sociale Euro 11.352.692,80, i.v

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 04920860964

Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno
dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Pierrel S.p.A. (la "Società")
convocata per il giorno 19 giugno 2014 in unica convocazione

(iii) **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ, PARTE STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. N. 58/1998 E 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999**

1. *Proposta di aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 2.500.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile a servizio del piano di stock option – Delibere inerenti e conseguenti e relativa modifica all'articolo 5 dello Statuto sociale*

Signori Azionisti,

in merito all'unico punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 2.500.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile (l'“**Aumento di Capitale**”). Il prospettato Aumento di Capitale è al servizio di un piano di incentivazione denominato “*Piano di Stock Option 2014-2022*” (il “**Piano**”) riservato ad amministratori e dirigenti della Società, che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto alla approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 19 giugno 2014, in unica convocazione.

Per maggiori dettagli sulla proposta di adozione del Piano si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e al documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e in conformità allo Schema 7 di cui all'Allegato 3 al suddetto Regolamento, messi a disposizione del pubblico secondo le modalità e nei termini di legge e consultabili sul sito *internet* della Società www.pierrelgroup.com nella sezione *Investors Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei soci del 19 giugno 2014*.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

Il prospettato Aumento di Capitale è finalizzato a creare la provvista di azioni ordinarie a servizio del Piano, ai sensi del quale è prevista l'assegnazione, a titolo gratuito, di massime n. 2.500.000 opzioni che daranno diritto alla sottoscrizione di altrettante massime n. 2.500.000 azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 opzione.

Il Consiglio di Amministrazione individuerà i beneficiari del Piano tra gli amministratori e i dirigenti

della Società e determinerà il numero di opzioni da attribuire a ciascuno di essi, nonché il relativo prezzo di esercizio, entro il 31 dicembre 2014.

L'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile è giustificata dai motivi oggettivi posti alla base del Piano, ossia obiettivi di fidelizzazione, *retention* e incentivazione di soggetti che ricoprono ruoli chiave all'interno della Società e di allineamento degli obiettivi di figure chiave della Società alla creazione di valore per gli azionisti della Società sul medio-lungo periodo.

2. Caratteristiche dell'Aumento di Capitale

Per l'esecuzione del Piano, si propone di aumentare capitale sociale in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 2.500.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di massimo n. 2.500.000 azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano.

Il capitale sociale di Pierrel, sottoscritto e versato, è pari a Euro 11.352.692,80, suddiviso in numero 49.377.294 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

L'aumento del capitale sociale a servizio del Piano, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso a seguito dell'esercizio di tutte le opzioni, determinerà (non tenendosi beninteso conto dell'esecuzione di altri aumenti di capitale) per gli azionisti della Società una diluzione pari a circa il 5% dell'attuale capitale sociale.

3. Garanzia e collocamento

Trattandosi di un aumento di capitale a servizio di un piano di *stock option*, le opzioni per la sottoscrizione delle azioni rivenienti dal suddetto Aumento di Capitale saranno assegnate esclusivamente ai beneficiari del piano, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Non è prevista pertanto la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'Aumento di Capitale proposto, né sono previste altre forme di collocamento delle azioni ordinarie oggetto di emissione in sede di Aumento di Capitale.

4. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni per effetto dell'esercizio delle opzioni

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà di regola pari al valore normale determinato secondo il disposto dell'articolo 9, quarto comma del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917, ossia pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni Pierrel di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di assegnazione dell'opzione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi) (il “**Prezzo di Esercizio**”).

Resterà ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di modificare in qualsiasi momento il Prezzo di Esercizio delle Opzioni non ancora assegnate, restando inteso che in nessun caso lo stesso potrà essere inferiore al suddetto valore normale o al valore di parità contabile implicito delle azioni Pierrel.

In conformità all'art. 2441, sesto comma, del codice civile e dall'articolo 158 del D. Lgs. n. 58/1998, la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società, esprimerà il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

5. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

L'Aumento di Capitale dovrà essere, parzialmente o interamente, sottoscritto ed eseguito, in base alle richieste di sottoscrizione avanzate dai beneficiari del Piano in esercizio delle Opzioni, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022.

6. Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie Pierrel in circolazione alla data della loro emissione.

7. Modifiche statutarie e diritto di recesso

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario integrare l'art. 5 dello Statuto sociale con l'inserimento di un ulteriore ultimo paragrafo 5.14 relativo alla deliberazione assembleare dell'Aumento di Capitale.

Si precisa che la modifica statutaria in questione non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

L'attuale articolo 5 dello Statuto sociale, dal paragrafo 5.1 al paragrafo 5.13, resterà invariato; si propone di aggiungere di seguito all'attuale ultimo paragrafo 5.13 un nuovo paragrafo 5.14, nel testo che segue:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 5 (Capitale e strumenti finanziari)	Articolo 5 (Capitale e strumenti finanziari)
Paragrafo 5.14 – Non presente	Paragrafo 5.14 – In data 19 giugno 2014, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento per complessivi massimi Euro 2.500.000,00 comprensivi dell'eventuale

	<p>sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di massimo n. 2.500.000 azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di <i>Stock Option</i> 2014 - 2022" approvato dall'Assemblea del 19 giugno 2014, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Pierrel presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni.</p>
--	---

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Pierrel S.p.A., in sede straordinaria:

- *vista la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione,*
- *visto il parere della società di revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A.,*
- *tenuto conto che il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato ammonta ad Euro 11.352.692,80, suddiviso in numero 49.377.294 azioni ordinarie, prive di valore nominale,*

delibera

- (i) *di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, per massimi Euro 2.500.000,00 di cui Euro 1.575.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie Pierrel prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2014 - 2022" approvato dall'Assemblea del 19 giugno 2014, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie*

- Pierrel presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni;*
- (ii) *di modificare l'Articolo 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento del nuovo comma 5.14 del seguente tenore:*
“In data 19 giugno 2014, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento per complessivi massimi Euro 2.500.000,00 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, mediante emissione di massimo n. 2.500.000 azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del “Piano di Stock Option 2014 - 2022” approvato dall'Assemblea del 19 giugno 2014, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Pierrel presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni.”;
- (iii) *di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”.*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Rosario Bifulco

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL GIORNO 15 MAGGIO 2014

Oggi, 15 maggio 2014, alle ore 17.00, a Milano, in Via Palestro n. 6, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. (la “Società”).

Ai sensi dello statuto sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Rosario Bifulco il quale [*omissis*] dichiara la presente riunione validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

[*Omissis*]

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quinto punto all’Ordine del Giorno:**

“5. Approvazione di un piano di stock option a favore di amministratori e dipendenti di Pierrel S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti”

e illustra ai presenti l’opportunità di sottoporre all’approvazione della convocanda Assemblea degli Azionisti un piano di *stock option* a favore di amministratori e dirigenti della Società (il “**Piano di Stock Option 2014-2022**”) allo scopo di incentivare i beneficiari alla creazione di valore per la Società e di favorirne la fidelizzazione. Il Presidente passa quindi ad illustrare i contenuti principali del Piano di *Stock Option* 2014-2022, facendo altresì riferimento alla bozza di documento informativo riassuntivo dei termini e delle condizioni del Piano da pubblicarsi ai sensi di legge e di regolamento contenuta nel fascicolo messo a disposizione dei partecipanti all’odierna riunione.

Il Piano di *Stock Option* 2014-2022, qualora approvato dall’Assemblea degli Azionisti della Società, prevedrebbe l’assegnazione gratuita a favore degli amministratori e dei dirigenti della Società che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, di un numero totale massimo di 2.500.000 diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società di nuova emissione, da emettersi nell’ambito di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi

dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma, del codice civile da deliberarsi da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti a servizio del Piano di *Stock Option* (le “**Opzioni**”).

Il Piano proposto è riservato agli amministratori e ai dirigenti che saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società, a proprio insindacabile giudizio, su proposta formulata, rispettivamente (a) dagli amministratori indipendenti, per gli amministratori, e (b) dall'Amministratore Delegato con la collaborazione del Presidente, per i dirigenti. Il Consiglio di Amministrazione determinerebbe ugualmente il numero di Opzioni da assegnare a ciascuno dei beneficiari. I beneficiari così individuati riceverebbero apposita proposta di adesione al Piano con indicazione di tutti gli elementi rilevanti del Piano che dovranno sottoscrivere in segno di accettazione. Nel procedere all'identificazione, così come all'esclusione, dei beneficiari del Piano e alla determinazione del numero di Opzioni assegnabili, il Consiglio di Amministrazione dovrebbe agire nella più assoluta discrezionalità, avendo riguardo esclusivamente al perseguimento dell'interesse di Pierrel, tenendo conto, tra gli altri, della criticità della risorsa per i risultati della Società, della rilevanza strategica della posizione, del potenziale della risorsa e di ogni altro elemento ritenuto utile o rilevante.

Ciascuna Opzione assegnata in esecuzione del Piano di Stock Option 2014-2022 darebbe diritto alla sottoscrizione di una azione ordinaria della Società di nuova emissione, a un prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione che sarà, di regola, pari al “valore normale” delle azioni determinato secondo il disposto dell'articolo 9, quarto comma del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917, ossia pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni Pierrel di ciascun giorno di quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di assegnazione dell'Opzione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), fermo restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di modificare in qualsiasi momento il prezzo di esercizio delle Opzioni non ancora assegnate, restando inteso che in nessun caso lo stesso potrebbe essere inferiore al suddetto valore normale o al valore di parità contabile.

Con riferimento al prezzo di esercizio delle Opzioni, si reputa opportuno proporre all'Assemblea di non fissare il definitivo prezzo di esercizio, ma di definire che il prezzo di ciascuna Opzione sarà

stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà di regola pari al valore normale, ossia pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni Pierrel di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di assegnazione dell'opzione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

Si ritiene infatti che il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nel mese precedente la data di assegnazione delle Opzioni, che esprime il valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate su tale mercato, rappresenti un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di esercizio. Tale criterio è, peraltro, quello in base al quale viene determinato il "valore normale" delle azioni, delle obbligazioni e di altri titoli negoziati in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico delle Imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

La scelta di adottare un intervallo temporale di un mese per la determinazione del prezzo di esercizio e quindi dell'emissione delle azioni sulla base del corso di Borsa risponde adeguatamente all'esigenza di esprimere una valutazione di mercato e di mitigare la volatilità dei corsi giornalieri. Inoltre, il considerare la media del mese precedente l'attribuzione delle Opzioni equivale alla determinazione di un valore sostanzialmente coerente con quello corrente delle azioni al momento in cui verranno assegnate le Opzioni. La determinazione di questo parametro consente quindi, al momento delle assegnazioni dei diritti, di fare riferimento ad un valore aggiornato stabilito dal mercato.

Si ritiene, altresì, che indicare un prezzo minimo di esercizio, individuato nella parità contabile, non pregiudica la possibilità di verificare che il prezzo di esercizio determinato in base al criterio indicato sia, di volta in volta, conforme ai principi di cui all'art. 2441, sesto comma, del codice civile.

L'individuazione dei beneficiari, il numero di Opzioni da attribuire a questi ultimi e il prezzo di esercizio sarebbero definiti dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2014 (la "**Data di Assegnazione**").

I diritti di Opzione sarebbero esercitabili dopo un periodo di tre anni dalla Data di Assegnazione e per i cinque anni successivi, al ricorrere delle condizioni illustrate nella bozza del documento informativo che il Presidente illustra in sintesi ai presenti.

Quindi il Presidente invita i presenti a discutere e deliberare in merito a quanto sopra.

[Omissis]

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle delucidazioni del Presidente, con l'astensione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché dell'Amministratore Delegato, in quanto beneficiari del Piano di *Stock Option*, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale

DELIBERA

- 1) di proporre all'Assemblea degli Azionisti della Società di approvare un piano di *stock option* a favore di amministratori e dipendenti di Pierrel S.p.A., nei termini sopra descritti;
- 2) di approvare il documento informativo riassuntivo dei termini e delle condizioni del piano di stock option da pubblicarsi ai sensi di legge e di regolamento, conferendo al Direttore Generale ogni potere per apportare a detto documento tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, nonché di porre in essere tutte le attività e gli atti richiesti ai sensi di legge e di regolamento per dare esecuzione a quanto deliberato *sub* 1).

[Omissis]

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 19:00.

Il Presidente

L'Ing. Rosario Bifulco

Il Segretario

dott.ssa Caterina Della Mora